

DALLA QUESTURA LA POLIZIA RIBADISCE LA PROPRIA POSIZIONE. I SINDACATI: 'COLPA DEL DISAGIO SOCIALE' «Chiari i filmati, il primo cittadino è stato colpito con l'ombrello»

— TERNI —

PER LA POLIZIA non ci sono dubbi: il sindaco è stato colpito con l'ombrello dal manifestante. «Nel pomeriggio e nella serata di mercoledì — spiega la **questura** —, gli investigatori e gli uomini della scientifica della **Polizia** di Stato hanno visionato numerosi filmati con le immagini di quanto accaduto nel corso della manifestazione degli operai dell'Ast, dinanzi all'ingresso della stazione ferroviaria. Dalle riprese video è emerso che il sindaco di Terni è stato colpito al capo con il manico di un ombrello da un manifestante. Quest'ultimo, un uomo di 37 anni privo di precedenti di **polizia**, è stato rintracciato la stessa sera dagli uomini della squadra mobile nella sua abitazione di Narni. Accompagnato in **questura**, ha subito riferito di aver partecipato alla manifestazione e di aver fatto un uso improprio dell'ombrello, peraltro rinvenuto e sequestrato all'interno della sua auto». Sulla vicenda intervengono anche l'Associazione nazionale dei funzionari di **polizia** e il **Siap**. «Nelle manifestazioni di piazza la **polizia** non è mai contro qualcuno ma è lì a garantire sia la libertà di esprimere il dissenso, sia per assicurare a tutti coloro che non manifestano l'esercizio dei loro diritti — affermano i segretari Enzo Letizia e Giuseppe Tiani — Condividiamo quanto affermato dal **capo della Polizia** in merito al disagio sociale, contesto nel quale sono maturati i fatti di mercoledì a Terni. Fare il **poliziotto** in tempi di crisi è sempre più difficile».

